

SOCIETA' ALPINA FRIULANA - SEZ. DI UDINE

VIA BRIGATA RE 29
33100 UDINE (UD)

Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di
N. iscrizione:96043
Cod. Fiscale: **80001930306**

ENTI TERZO SETTORE

STATO PATRIMONIALE
RENDICONTO GESTIONALE
RELAZIONE DI MISSIONE

BILANCIO AL 31/12/2022

BILANCIO ENTI NO PROFIT STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) Immobilizzazioni:

II Immobilizzazioni materiali:

1) Terreni e fabbricati	177.271,92	203.135,82
2) Impianti e macchinari	23.913,85	27.835,84
3) Attrezzature	9.693,78	8.614,16

Totale Immobilizzazioni materiali	210.879,55	239.585,82
-----------------------------------	------------	------------

Totale immobilizzazioni

	210.879,55	239.585,82
--	-------------------	-------------------

C) Attivo circolante:

I Rimanenze:

4) Prodotti finiti e merci	8.023,50	6.042,30
----------------------------	----------	----------

Totale Rimanenze	8.023,50	6.042,30
------------------	----------	----------

II Crediti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

1) verso utenti e clienti	60.879,02	61.393,42
3) verso Enti pubblici	54.646,60	41.567,75
5) verso Enti della stessa rete associativa	3.330,26	18.174,41
6) verso altri Enti del Terzo settore	2.205,32	224,00
9) crediti tributari	128,00	101,91
12) verso altri	13.873,11	3.618,95
Totale crediti	135.062,31	125.080,44

IV Disponibilita' liquide:

1) depositi bancari e postali	128.655,60	116.175,69
3) denaro e valori in cassa	46.190,56	55.247,01

Totale disponibilita' liquide	174.846,16	171.422,70
-------------------------------	------------	------------

Totale attivo circolante (C)

	317.931,97	302.545,44
--	-------------------	-------------------

D) Ratei e risconti

T O T A L E A T T I V O	9.783,76	8.892,02
	538.595,28	551.023,28

P A S S I V O

A) Patrimonio netto:

I Fondo di dotazione dell'ente	302.885,09	303.734,71
IV Avanzo/Disavanzo d'esercizio	-1.469,45	-849,62
Totale patrimonio netto (A)	301.415,64	302.885,09

B) Fondi per rischi e oneri:

3) altri	66.426,13	68.666,56
----------	-----------	-----------

Totale fondi per rischi ed oneri (B)	66.426,13	68.666,56
--------------------------------------	-----------	-----------

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	19.171,78	16.714,11
--	-----------	-----------

D) Debiti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna

voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
esigibili oltre esercizio successivo	73.007,11	
1) Debiti verso banche	84.647,96	10.750,00
esigibili oltre esercizio successivo		85.084,58
2) Debiti verso altri finanziatori		<u>85.084,58</u>
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		1.975,32
4) Debiti verso Enti della stessa rete associativa		6.691,60
7) Debiti verso fornitori	<u>39.936,70</u>	<u>15.035,26</u>
9) Debiti tributari	<u>2.628,61</u>	<u>6.142,70</u>
10) Debiti istituti di previdenza e sicurezza sociale	822,00	1.014,09
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		1.763,50
12) Altri debiti	<u>8.770,66</u>	
Totale debiti (D)	<u>136.805,93</u>	<u>128.457,05</u>
E) Ratei e risconti	14.775,80	34.300,47
TOTALE PASSIVO	<u>538.595,28</u>	<u>551.023,28</u>

RENDICONTO GESTIONALE ENTI NO PROFIT

ONERI E COSTI		PROVENTI E RICAVI			
A) Costi e Oneri da attivita' di interesse generale:		A) Ricavi, rendite e proventi da att. di interesse generale:			
1) Materie prime,sussidiare di consumo e di merci	57.759,00	45.684,57	1) Proventi da quote associative e da fondatori	130.900,49	90.536,36
2) Servizi	172.620,00	83.335,02	2) Proventi dagli associati per attivita' mutuali		
3) Godimento beni di terzi	13.950,26	5.806,26	3) Ricavi per prestazioni, cessioni ad associati e fondatori	57.809,60	17.679,13
4) Personale	28.730,81	21.831,07	4) Erogazioni liberali	2.501,00	200,00
5) Ammortamenti	33.068,27	33.161,12	5) Proventi del 5 per mille	4.482,91	4.323,88
5 bis)Svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) Contributi da soggetti privati	10.474,52	10.000,00
6) Accantonamenti per rischi e oneri		10.000,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	801,00	640,00
7) Oneri diversi di gestione	110.390,35	178.363,26	8) Contributi da Enti pubblici	96.641,84	148.014,44
8) Esistenze iniziali	6.042,30	4.929,50	9) Proventi da contratti con Enti pubblici		
9) Accant.a riserva vincolata decisione organi istituzion.			10) Altri ricavi rendite e proventi	101.672,23	108.861,83
10) Utilizzo riserva vincolata decisione organi istituzion.			11) Rimanenze finali	8.023,50	6.042,30
Tot.Costi/Oneri attivita' di interesse generale(A)	422.560,99	383.110,80	Tot.Ricavi, rendite e proventi da attivita' d'interesse gen.	413.307,09	386.297,94
			Avanzo/Disavanzo attivita' d'interesse generale (+/-)	-9.253,90	3.187,14
B) Costi e oneri da attivita' diverse:		B) Ricavi da attivita' diverse:			
1) Materie prime,sussidiare di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni, cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi		11.666,46	2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	6.400,00	15.000,00
4) Personale			4) Contributi da Enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con Enti pubblici		
5 bis)Svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) Altri ricavi rendite e proventi	5.409,99	
6) Accantonamenti per rischi e oneri			7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione	18,31		Tot. Ricavi da attivita' diverse	11.809,99	15.000,00
8) Esistenze iniziali			Avanzo/Disavanzo da attivita' diverse (+/-)	11.791,68	3.333,54
Tot. Costi e oneri attivita' diverse	18,31	11.666,46			
C) Costi e oneri da attivita' di raccolta fondi:		C) Ricavi attivita' raccolta fondi:			

1) Oneri per raccolta fondi abituali
 2) Oneri per raccolta fondi occasionali
 3) Altri oneri
 Tot.costi e oneri raccolta fondi

1) Proventi raccolta fondi abituali
 3) Altri proventi
 Tot. Ricavi attivita' raccolta fondi
 Avanzo/Disavanzo da attivita' raccolta fondi (+/-)

D) Costi e oneri da attivita' finanziarie e patrimoniali:**D) Ricavi, vendite e proventi da att. finanz. e patrimoniali**

1) su rapporti bancari	43,69	1.350,57
2) su prestiti	3.885,71	4.103,47
3) da patrimonio edilizio		
4) da altri beni patrimoniali		
5) accantonamenti per rischi e oneri		
6) altri oneri	87,75	1.689,36
Tot.costi e oneri da attivita' finanziarie e patrimoniali	4.017,15	7.143,40

1) da rapporti bancari	9,92	22,10
2) da altri investimenti		
3) da patrimonio edilizio		
4) da altri beni patrimoniali		
5) Altri proventi		
Tot.Ricavi, vendite e proventi da attivita' finanz. e patrim.	9,92	22,10
Avanzo/Disavanzo da attivita' finanz. e patrimoniale (+/-)	-4.007,23	-7.121,30

E) Costi e oneri di supporto generale:**E) Proventi di supporto generale**

1) Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci		
2) Servizi		
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale		
5) Ammortamenti		
5 bis) Svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali		
6) Accantonamenti per rischi e oneri		
7) Oneri diversi di gestione		
8) Accant.a riserva vincolata decisione organi istituzion.		
9) Utilizzo riserva vincolata decisione organi istituzion.		
Tot.costi e oneri di supporto generale		
Totale oneri e costi	426.596,45	401.920,66

1) Proventi da distacco personale		
2) Altri proventi supporto generale		
Tot. Proventi di supporto generale		
Totale Proventi e Ricavi	425.127,00	401.320,04
Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-1.469,45	-600,62
Imposte		249,00
Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	-1.469,45	-849,62

Costi figurativi**Proventi figurativi**

1) da attività di interesse generale	209.497,57	154.606,41
2) da attività diverse		
Totale	209.497,57	154.606,41

1) da attività di interesse generale	2.000,00	29.500,00
2) da attività diverse		
Totale	2.000,00	29.500,00

Sommario

1. Informazioni generali.....	7
2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti.....	8
3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio.....	8
4. Movimenti delle immobilizzazioni.....	9
5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali.....	10
6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali.....	11
7. Ratei, risconti e fondi.....	12
8. Il patrimonio netto.....	13
9. Fondi con finalità specifica.....	13
10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate.....	13
11. Il rendiconto gestionale.....	14
12. Erogazioni liberali ricevute.....	15
13. I dipendenti e i volontari.....	15
14. Importi relativi agli apicali.....	15
15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare.....	16
16. Operazioni con parti correlate.....	16
17. Copertura del disavanzo.....	16
18. Situazione dell'ente e andamento della gestione.....	16
19. Evoluzione prevedibile della gestione.....	17
20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie.....	17
21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime.....	17
22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate.....	18
23. Informazioni relative al costo del personale.....	18
24. Ulteriori informazioni.....	18

1. Informazioni generali

LA SOCIETA' ALPINA FRIULANA - SEZ. DI UDINE è un *Ente del Terzo Settore* iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero repertorio 96043 nella sezione Organizzazioni di Volontariato. L'ente ha personalità giuridica ed è stato costituito il 18/02/1974.

Dati anagrafici	
<i>Sede legale in</i>	VIA BRIGATA RE 29
<i>Codice Fiscale</i>	80001930306
<i>Registro Unico Nazionale del Terzo Settore</i>	
<i>Numero di repertorio progressivo</i>	96043
<i>Sezione del RUNTS</i>	Organizzazioni di volontariato
<i>Fondo di dotazione Euro</i>	302.865,09
<i>Forma Giuridica</i>	Associazione riconosciuta
<i>Indirizzo di posta elettronica certificata</i>	saf@pec.cai.it

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, come previsto dallo Statuto l'associazione persegue le finalità attraverso attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i. (Codice Terzo Settore) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni; organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i.; organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali. A titolo esemplificativo e non esaustivo le attività di interesse generali vengono attuate e perseguite attraverso:

- la realizzazione, manutenzione, e gestione di rifugi e bivacchi;
- il tracciamento, la realizzazione e manutenzione dei sentieri, delle opere alpine, e delle attrezzature alpinistiche, anche in collaborazione con le sezioni consorelle competenti;
- la diffusione della frequentazione della montagna e organizzazione di iniziative ed attività alpinistiche, di arrampicata, scialpinistiche, escursionistiche, sciescursionistiche, cicloescursionistiche, speleologiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile e di quelle ad esse propedeutiche e quelle riconosciute dalla Sede Centrale del Cai.
- la indizione e programmazione, in accordo con le apposite scuole competenti in materia, o organizzazione e gestione di corsi di addestramento per le attività alpinistiche, di arrampicata, scialpinistiche, escursionistiche, sciescursionistiche, cicloescursionistiche, speleologiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile e di quelle ad esse propedeutiche e quelle riconosciute dalla Sede Centrale del Cai.
- la formazione di soci e non soci, in collaborazione con i titolari e le varie scuole del CAI, per lo svolgimento delle attività
- la promozione, anche in collaborazione con Enti e Associazioni locali, di attività scientifiche, culturali, artistiche e didattiche per la diffusione della conoscenza di ogni aspetto della montagna;
- la promozione di ogni iniziativa idonea alla tutela ed alla valorizzazione dell'ambiente montano;
- la organizzazione, anche in eventuale collaborazione con le altre Sezioni, di idonee iniziative tecniche per la vigilanza e la prevenzione degli infortuni nello svolgimento di attività alpinistiche, escursionistiche, sciescursionistiche, cicloescursionistiche, scialpinistiche, speleologiche,

naturalistiche, dell'alpinismo giovanile, nonché a collaborare con il C.N.S.A.S. al Soccorso di persone in stato di pericolo ed al recupero di vittime;

- curare e diffondere sia a mezzo stampa che in forma elettronica notiziari, periodici, annuari e altre pubblicazioni sezionali;
- provvedere alla sede dell'associazione, a curare la biblioteca, la cartografia e l'archivio.

e perseguendo la seguente missione ideale promuovere l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specie quelle del territorio in cui si svolge l'attività sociale, e la tutela del loro ambiente naturale; persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

L'ente ha sede legale in UDINE - VIA BRIGATA RE 29 e ha sedi operative in:

- Artegna – Piazza Marnico 25
- San Daniele del Friuli- Via Udine 2
- Pasian di Prato- Via Bonanni 56
- Tarcento – Via Dante 69
- Palmanova – Piazza Grande 1

Dal punto di vista fiscale l'ente è una organizzazione di volontariato che svolge anche attività commerciale.

L'ente non esercita la propria attività principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composta dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

<i>Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente</i>	<i>Dati</i>	
	<i>numero</i>	
Associati	2596	
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	1	
Associati ammessi durante l'esercizio	507	
Associati receduti durante l'esercizio	313	
Associati esclusi durante l'esercizio	0	

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove

compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di prudenza e di competenza temporale nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto con riferimento alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito ed esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Nessuna immobilizzazione è stata oggetto di rivalutazione monetaria. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico, quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario. Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono indicatori di perdite durevoli di valore.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario. Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono indicatori di perdite durevoli di valore.

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo mentre i debiti sono iscritti al valore nominale.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione.

<i>Saldo al 31/12/2022</i>	<i>Variazione</i>	<i>Saldo al 31/12/2021</i>
210.880	-28.706	239.586

	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti e macchinario</i>	<i>Attrezzature</i>	<i>Altre beni</i>	<i>Immobilizzazioni materiali in corso e acconti</i>	<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>
Valore di inizio esercizio						
Costo	921.573	63.525	30.734	5.409		1.021.241
Rivalutazioni	0	0	0	0		0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	718.437	35.689	22.120	5.409		781.655
Svalutazioni	0	0	0	0		0
Valore di bilancio	203.136	27.836	8.614	0		239.586

Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	4.362	0		4.362
Riclassifiche (del valore di bilancio)			12.660	7.039		19.699
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0		0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0		0
Ammortamento dell'esercizio	25.864	3.922	3.282	0		33.068
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0		0
Altre variazioni	0	0	-12.660	-7.039		-19.699
Totale variazioni	-25.864	-3.922	1.080	0		-28.706
Valore di fine esercizio						
Costo	921.573	63.525	47.756	12.448		1.045.302
Rivalutazioni	0	0	0	0		0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	744.301	39.611	38.062	12.448		834.422
Svalutazioni	0	0	0	0		0
Valore di bilancio	177.272	23.914	9.694	0	0	210.880

5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle "immobilizzazioni immateriali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/2022	Variazione	Saldo al 31/12/2021
0	0	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	1.202	0		0	1.202
Rivalutazioni	0	0	0	0	0		0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	1.202	0		0	1.202
Svalutazioni	0	0	0	0	0		0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0		0	0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0		0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)								

Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	1.202	0	0	0	1.202
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	1.202	0	0	0	1.202
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0

6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesimi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

	Totale	Di cui oltre esercizio successivo	Di cui di durata residua superiore a cinque anni
Crediti verso clienti	60.879	2.805	0
Crediti verso associate e fondatori	0	0	
Crediti verso enti pubblici	54.647	0	
Crediti verso soggetti privati per contributi	0	0	
Crediti verso enti della stessa rete associativa	3.330	0	
Crediti verso enti del Terzo Settore	2.205	0	
Crediti verso imprese controllate	0	0	
Crediti verso imprese collegate	0	0	
Crediti tributari	128	0	
Crediti da 5 per mille	0	0	
Attività per imposte anticipate	0		
Crediti verso altri	13.873	274	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	135.062	3,079	0

	Totale	Di cui oltre esercizio successivo	Di cui di durata residua superiore a cinque anni
Debiti verso banche	84.648	73.007	22.679
Debiti verso altri finanziatori	0	0	
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	
Debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	
Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0	
Acconti	0	0	
Debiti verso fornitori	39.937	0	
Debiti verso imprese controllate e collegate	0	0	
Debiti tributari	2.629	0	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	822	0	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0	
Altri debiti	8.771	0	
Totale debiti	136.806	73.007	22.679

7. Ratei, risconti e fondi

La composizione e le variazioni della voce "ratei e risconti attivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

	Risconti attivi	Ratei attivi	Totale
Valore di inizio esercizio	8.892	0	8.892
Variazione nell'esercizio	892	0	892
Valore di fine esercizio	9.784	0	9.784

La composizione e la variazione della voce "ratei e risconti passivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

	Risconti passivi	Ratei passivi	Totale
Valore di inizio esercizio	2.481	31.819	34.300
Variazione nell'esercizio	12.294	-31.819	-19.525
Valore di fine esercizio	14.776	0	14.776

La composizione e la variazione della voce "fondi per rischi e oneri" è evidenziata nella seguente tabella:

Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri

Valore di inizio esercizio	0	0	68.667	68.667
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio				
Utilizzo nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	0	0	-2.240	-2.240
Valore di fine esercizio	0	0	66.426	66.426

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 301.416. Nella seguente tabella viene indicato il patrimonio netto e la sua composizione, nonché la sua movimentazione.

	<i>Valore di inizio esercizio</i>	<i>Altre destinazioni</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Avanzo / disavanzo di esercizio</i>	<i>Valore di fine esercizio</i>
I Fondo di dotazione dell'ente	303.735			850		302.885
II patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	0					0
Riserve vincolate: per decisioni degli organi istituzionali	0					0
Fondi vincolati destinati da terzi	0					0
III patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	0					0
Altre riserve	0					0
Avanzo / disavanzo di esercizio	-850			850	-1.469	-1.469
Totale patrimonio netto	302.885			0	-1.469	301.416

9. Fondi con finalità specifica

Nei casi nei quali vengano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Le erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione sono iscritte in bilancio quali debiti nei confronti dell'erogatore e partecipano alla formazione dell'avanzo solo nell'esercizio nel quale la condizione si realizza nel senso di concretizzare la circostanza che la liberalità diventa di piena titolarità e disponibilità dell'ente.

L'Ente non ha ricevuto erogazioni liberali condizionate.

11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	422.561	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	413.307
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
<i>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					-9.254
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	18	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	11.810
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
<i>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</i>					11.792
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
<i>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	4.017	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	10
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
<i>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					-4.007
<i>di cui di carattere straordinario</i>					

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
--	---------------	---	--	-------------------	---

E	Costi e oneri di supporto generale	0	E	Proventi di supporto generale	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
<i>Imposte</i>					0
<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</i>					-1.469

12. Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	2.501		
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	100%	%	--%
Totale erogazioni liberali		2.501	

13. I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti		1			1

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	136
Numero medio dei volontari nell'esercizio	114

Sulla base dei dati a consuntivo è verificato il requisito di cui all'art. 32 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 per il quale l'ODV per lo svolgimento delle attività di interesse generale che la caratterizzano si è avvalsa dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associativi.

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi conseguenti è pari ad € 4.628.

14. Importi relativi agli apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	€
Organo amministrativo	0

Organo di controllo	5.000
---------------------	-------

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate. Tutte le operazioni sono state poste in essere a valori e condizioni considerabili normali di mercato, tenuto conto della tipologia di beni e servizi acquistati e forniti.

17. Copertura del disavanzo

Si propone di coprire il disavanzo d'esercizio con il fondo di dotazione.

18. Situazione dell'ente e andamento della gestione

Dall'analisi delle poste di bilancio emerge una solida situazione economico patrimoniale, adeguata alle dimensioni del sodalizio.

Il Consiglio Direttivo in linea con l'indirizzo disposto dalla presidenza 2020-2023 ha continuato con una gestione improntata alla prudenza; progettando e realizzando le attività, sempre garantite da copertura finanziaria certa; evidenziando il grande impegno dei volontari disponibili, nel donare il loro tempo, capacità o professionalità, che ha permesso un notevole risparmio economico limitando fortemente i costi.

Inoltre il Consiglio Direttivo si è saputo adeguare alle mutate circostanze dovute in primis all'emergenza sanitaria con la quale è iniziata l'attuale presidenza, ma anche alle esigenze interne e alle opportunità dal mutato panorama socio-economico e del Terzo Settore.

Nel programma presentato nel 2020 per il triennio, era prioritario l'impegno a coinvolgere i giovani nelle attività dato la necessità di un ricambio generazionale. Il 2022 ha visto la Saf coinvolta in numerose attività e progetti rivolti ai più giovani sulla base del nuovo contesto sociale in cui si è giovani oggi e valutando le specifiche modalità che i giovani adottano per esercitare il proprio protagonismo. Dall'interazione con loro, in particolare nell'ambito del progetto "Passi nella Storia del Fvg", è emersa la preferenza dei giovani verso organizzazioni meno strutturate e con possibilità di attuare in contesti di cambiamento sentendosi protagonisti. Sfida importante per la Saf vista la sua storia che può sembrare ingombrante a loro e struttura organizzativa articolata. Il 2022 ha lasciato le basi per un lavoro in questa direzione per poter offrire a loro vere opportunità per mettere alla prova le proprie abilità, il proprio saper essere e saper fare.

Un dato di particolare rilievo: nel 2020 la Società Alpina Friulana si trovava con 2420 soci dopo un'importante riduzione di soci dovuta alla trasformazione in Sezione della Sottosezione di Tricesimo. Nonostante la crisi che ha portato alla tendenza di diminuzioni soci in tutta la Regione, la Società Alpina Friulana è riuscita a confermare il numero di soci nel 2021 e ora nel 2022 si trova con 2596 soci.

In questi anni La Società Alpina Friulana è cresciuta ed è cambiata. Cresciuto non solo nei numeri, ma soprattutto nella capacità di promuovere iniziative, nuovi progetti, di creare rete e di partecipare al dibattito e alla vita della montagna, la natura e la cittadinanza; portando esperienze e competenze. Mentre prima la Società Alpina Friulana portava un dibattito prevalentemente autoreferenziale; oggi è un'associazione in crescita nei soci, nelle strutture, nelle attività, nella credibilità.

Nonostante la grande visibilità e i passi avanti portati verso una comunicazione efficace, la Società Alpina Friulana non ha ancora piena capacità di comunicare l'alto numero di attività che organizza e non è riuscita

del tutto a far diventare patrimonio condiviso di tutto il sodalizio le idee, le proposte, le riflessioni dei propri soci. A questo proposito è stato predisposto un piano di comunicazione che verrà sottoposto all'approvazione della prossima presidenza 2023-2026.

Dopo una lunga pausa, dovuta sempre all'emergenza sanitaria, nel 2022 sono stati ripresi i corsi di aggiornamento per gli istruttori e accompagnatori. È prioritario che la Saf riesca ad impegnarsi di più e meglio nella formazione e aggiornamento di questi nostri soci già titolati e nuovi.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

Per l'anno 2023 si è aperto in un quadro di incertezza globale, legato non solo alle conseguenze lasciate dall'emergenza Covid-19, ma anche al notevole aumento dei costi energetici a causa della crisi creata dalla guerra tra Russia e Ucraina. L' un impatto economico potrebbe essere considerevole e imprevedibile da circoscrivere nel tempo.

Inoltre nel 2024 con i festeggiamenti per i 150° anniversario della fondazione della Società Alpina Friulana si prevede un aumento dei costi relativi a tutte le attività ad esso collegate.

Il Consiglio Direttivo si impegna a operare, come in passato, per il prossimo triennio 2023-2026 con un'amministrazione oculata e prudente, restia ad effettuare qualsiasi spesa se non programmata o necessaria, e con l'impiego delle risorse in modo attento e responsabile.

L'impegno del direttivo sarà quello di monitorare nel corso dell'anno la situazione finanziaria e patrimoniale modificando la programmazione di attività onerose in funzione della copertura economica.

20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'attività sviluppata nel corso dell'anno ha rispettato i principi relativi alle Odv nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto dell'Associazione. Dettagli quantitativi e qualitativi in merito alle attività svolte sono contenuti nella relazione sull'attività sociale.

21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

Le attività diverse sono svolte ai sensi delle specifiche previsioni statutarie in tale senso. Le attività diverse sono esercitate dall'ente esclusivamente al fine di realizzare le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente stesso. La seguente tabella illustra le condizioni di strumentalità riferibili alle attività diverse in funzione delle previsioni dell'articolo 3 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economica e delle Finanze del 19 maggio 2021 n. 107, con indicazione dei parametri rilevanti di riferimento volti all'accertamento della natura secondaria medesima.

	€ proventi dell'esercizio	Criteri di secondarietà	
		A	B
Ricavi da "attività diverse"	11.810	A	B
Entrate complessive dell'ente (*)	425,127	30% delle entrate	66% dei costi complessivi
Costi complessivi dell'ente (**)	636.094		
Criterio utilizzato per la documentazione del carattere secondario delle attività diverse	B		

(*) sono compresi in questa voce, oltre ai proventi della gestione relativi alla cessione di beni e servizi realizzati nell'ambito dello svolgimento delle attività di interesse generale, anche: a) le quote associative, b) le erogazioni liberali e gratuite e i lasciti testamentari, c) i contributi senza vincolo di corrispettivo, d) le entrate derivanti dall'attività di raccolta fondi di cui all'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

(**) sono compresi in questa voce: a) i costi figurativi dell'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017, b) le cessioni o erogazioni gratuite di denaro, beni o servizi per il loro valore normale, c) la differenza tra il valore normale

dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto (indicati al paragrafo "Costi figurativi" della presente Relazione di missione).

Si evidenzia, dai dati in tabella, che il criterio utilizzato per la verifica della "secondarietà" delle attività diverse, è quello di cui all'articolo 3 comma 1 lettera a) del DM n. 107 del 19 maggio 2021 e che i ricavi da attività diverse rappresentano circa l'1,86% dei costi complessivi dell'ente.

22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Si illustrano di seguito, con utilizzo di apposite tabelle, i costi e proventi figurativi, già indicati in calce al rendiconto gestionale e non già inseriti nel rendiconto gestionale stesso.

I volontari

Costi figurativi relativi ai volontari	N.	Ore complessive di attività effettivamente prestata	€ costo figurativo dell'esercizio*
Volontari utilizzati (associati)	136	16.538	209.497,57
Volontari utilizzati (di ETS aderenti)			
Totale	136	16.538	209.497,57

(*) per la valorizzazione è utilizzato il costo aziendale orario considerando l'inquadramento per la corrispondente qualifica in funzione del contratto collettivo, ex articolo 51 del D.lgs. n. 81/2015, utilizzato o utilizzabile dall'ente.

23. Informazioni relative al costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo CCNL per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

24. Ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni si rinvia alla relazione sull'attività sociale.

Udine, 13 marzo 2023

Il Presidente
(Enrico Brisighelli)